

Roma, 27 settembre 2010

CIRCOLARE N. 81/ 2010
AGLI ENTI ASSOCIATI

Prot. 359

SL/AS
FAX

ATTIVITA' FEDERCASA
➔ ENTI PUBBLICI ECONOMICI
➔ ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

Alla Attenzione degli Uffici Appalti e RUP

OGGETTO

Corso di formazione

I nuovi orizzonti di responsabilità nella gestione della res pubblica

Quali sono i cambiamenti in materia di appalti pubblici e di gestione delle controversie davanti al Tar

Prima circolare di preavviso

Come anticipato nelle nostre circolari 77 e 78 del corrente mese, recentissimi provvedimenti legislativi stanno influenzando in maniera profonda l'agire pubblico in tema di appalti, di responsabilità e di contenzioso.

Stante le scelte operate dal nostro legislatore sia nell'attuare il recepimento della direttiva ricorsi sia nell'introdurre, per la prima volta, un codice del processo amministrativo, riteniamo opportuno organizzare un primo incontro di formazione con lo scopo di fare il punto della situazione legislativa e giurisprudenziale.

Obiettivi dell'incontro

Due sono gli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere.

Il primo consiste nel focalizzare l'attenzione sugli orientamenti dei nostri giudici amministrativi che, già da mesi, stanno applicando il decreto legislativo 53/2010.

Già nelle precedenti giornate di formazione abbiamo avuto modo di verificare l'impatto che tale normativa comporta, anche nella stesura dei bandi, ma le ultimissime sentenze ci raccontano qualcosa in più.

LA FEDERAZIONE ITALIANA PER LA CASA ADERISCE A CISPEL

Ci sono state infatti fattispecie nelle quali i contratti in essere sono stati dichiarati inefficaci e altre per le quali le stazioni appaltanti, a contratto ancora in corso, devono rifare tutta la procedura.

Il secondo obiettivo è quello di analizzare il nuovo regime della responsabilità civile della PA (del danno ingiusto derivante dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa o dal mancato esercizio di quella obbligatoria) le cui controversie saranno di competenza dei nostri giudici amministrativi.

Accanto alla specificazione delle richieste di risarcimento per il cosiddetto "danno da ritardo" il legislatore ha trovato un compromesso sulla questione della pregiudiziale amministrativa.

Viene pertanto riconosciuta l'autonomia di un'azione di richiesta danni sganciata dal ricorso sull'annullamento dell'atto considerato illegittimo, ma l'eventuale importo da riconoscere potrebbe subire notevoli diminuzioni in quanto il giudice potrebbe escludere "il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza, anche attraverso l'esperimento degli strumenti di tutela previsti."

Ma non solo. Poichè "Sono devolute alla giurisdizione amministrativa le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni" ci potrebbe essere il rischio della legittimazione passiva anche dei singoli dipendenti.

Destinatari dell'iniziativa

Indubbiamente gli argomenti trattati sono caratterizzati da una forte impronta legislativa e giurisprudenziale ma, come già accennato, per l'indubbio forte impatto operativo che essi comporteranno, riteniamo che l'incontro non debba essere destinato soltanto al personale altamente specializzato.

Accanto quindi ai Legali degli Enti e alle persone che quotidianamente si occupano di appalti, reputiamo che la partecipazione debba essere indispensabile anche per gli Amministratori e per i Dirigenti i quali, anche se non impegnati in prima persona nella stesura dei bandi o nella redazione di provvedimenti amministrativi, non possono non conoscere le (vecchie e nuove) implicazioni che la gestione della res pubblica comporta.

Programma

Durante il Corso affronteremo i seguenti temi:

- Gli elementi costitutivi della responsabilità extracontrattuale della pubblica amministrazione: condotta, antigiuridicità della stessa, danno ingiusto, nesso di causalità tra condotta ed evento e colpevolezza;
- L'impatto del decreto legislativo 53/2010 sulla redazione dei bandi e sull'organizzazione del settore appalti;
- Gli obbligatori termini di sospensione della sottoscrizione del contratto e le eventuali sanzioni;

- Dal risarcimento per equivalente a quello in forma specifica;
- Il precontenzioso e la possibilità di agire in autotutela;
- Le conseguenze delle dichiarazioni di inefficacia di contratti già in corso, il subentro contrattuale, la verifica dei requisiti di ordine generale e speciale, la richiesta di nuove cauzioni e polizze;
- La giurisdizione del giudice amministrativo su tutti gli atti della PA: provvedimento illegittimo e/o illecito;
- Il danno "ingiusto" da ritardo e da disturbo e l'obbligo di provvedere espressamente entro un termine certo: dimostrazione dell'errore scusabile;
- La presunta autonomia della richiesta del risarcimento del danno e l'eventuale obbligo di "precontenzioso" per tutte le controversie (non solo in materia di appalti);
- Conseguenze di un'eventuale chiamata in causa del singolo amministratore e/o dipendente davanti al giudice amministrativo.

Il Corso avrà luogo a Roma nell'ultima settimana del mese di ottobre. Con successiva circolare saranno fornite ulteriori dettagliate informazioni sul programma e sulle modalità di partecipazione.

Con i migliori saluti

Il Direttore
Arch. Venanzio Gizzi

